



4. RISPLENDE NEL CIELO

Rifacendomi all'idea di partenza, la musica delle stelle, ho ritenuto opportuno riarrangiare una canzone che mesi prima avevo inventato per la sezione dei conigli. Avevo preso il testo da una raccolta di poesie in verso sciolto (Colloredo S. 1999) suggeritemi dalla collega Monica. Le immagini degli animaletti del bosco mi sembravano molto carine e interessanti. Scelsi due strofe che variaai per ragioni metriche.

*Saltella coniglio / la sera è vicina / la casa è nascosta / sulla collina
C'è già una stella / che brilla lassù / tua moglie ti aspetta / e ti chiama orsù*

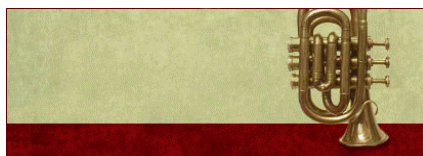
In questo nuovo contesto la canzone mi sembra adatta per arrivare ad una prima forma di sonorizzazione del cielo stellato e del coniglio che salta. Il primo con un glissando realizzato sfregando con i battenti le piastre dei glockenspiel, gestualità già sperimentata dai bambini durante la fase esplorativa, il secondo invece rappresentato da due colpi che descrivono i balzi del coniglio.

L'effetto timbrico funziona: il tremolare dei suoni acuti prodotto sui glockenspiel crea il brillare delle stelle con una sinestesia vista - udito. Risulta pertinente anche la trasposizione gestuale sullo strumento di salti e battiti di mani precedentemente inseriti a complemento del canto.

Dopo alcuni giorni il gioco funziona sempre più ma qualcosa stona: il testo. Valuto così l'opportunità di cambiarlo, rendendolo più in sintonia con il nuovo argomento. "Saltella coniglio" fra l'altro è un brano rappresentativo solo di alcuni bambini, quelli della sezione dei conigli, meglio tramutarlo in *Risplende nel cielo*.

*Risplende nel cielo / la stella cometa / risplende nel cielo / e brilla lassù
Ci son tante stelle / che brillan lassù / annunciano in coro / è nato Gesù*

Le parole suggeriscono di giocare sul contrasto uno / molti: da un alto la stella cometa, dall'altro tante stelle. In termini musicali due opposte gestualità: due colpi ben definiti per la stella cometa e ripetuti glissati sulla tastiera. Pochi suoni ma precisi, molti ma aleatori. Ogni bambino, senza alcuna difficoltà, si trova a esperire due diverse concezioni del tempo: una fluida, scorrevole, non misurata, l'altra misurata, a tempo, cadenzata.



Risplende nel cielo

testo e musica di D. Donelli

Canto

Chitarra

F^{Maj} Em⁷

Ri - splen-de nel cie-lo - - - la

Dm⁷ C^{Maj} F^{Maj}

stel-la co - me - ta ri - splen-de nel-

Em⁷ Dm⁷ C^{Maj}

cie - lo - - - e bril-la las - sù Ri -

C^{Maj} F^{Maj} Em⁷

sù ci son tan - te stel - - le che



13

Dm7 CMaj FMaj

bril - lan las - sù an - nun - cia - noin -

16

Em7 Dm7 CMaj *D.C. al Fine*

co - - ro è na - - to Ge - sù *D.C. al Fine*